



parco nazionale[®]
dell'alta murgia

Rassegna Stampa - Web - TV Maggio 2013

27 maggio 2013 – Corriere del Mezzogiorno, pag. 12: “Puglia da scoprire con ‘Discovering’”

Weekend da trascorrere tra arte, natura, percorsi interattivi e laboratori didattici nelle masserie

PUGLIA DA SCOPRIRE CON «DISCOVERING»

18

Una primavera gratis nella «Discovering Puglia». I weekend di giugno, da trascorrere tra arte, natura, percorsi interattivi e laboratori didattici nelle masserie, in Puglia sono gratuiti. Le iniziative rientrano nel progetto Discovering Puglia, promosso dall'Assessorato al Turismo della Regione Puglia e da PugliaPromozione.

Si parte alla scoperta dei centri storici pugliesi fra chiese e castelli. Un'alternativa è immergersi nella natura seguendo visite guidate ai parchi naturali. In ogni luogo si possono gustare le tipicità dell'enogastronomia locale. E non possono mancare i vini, in particolare dopo che la rivista americana Wine Enthusiast ha inserito la Puglia nella top ten mondiale come Wine Travel destination. Le attività sono gratuite, ma per alcune è necessario prenotare (info su www.viaggiareinpuglia.it/discovering e www.pugliaevents.it).

Tra i luoghi da visitare non possono mancare quelli della zona di Taranto, terra da ricordare non solo per le problematiche legate all'ambiente, come dimostrano Magna Grecia, Murgia e Gravine. Per esempio, scegliere Taranto è possibile per un birdwatching all'alba o una passeggiata naturalistica in compagnia di un botanico e di un ornitologo del Wwf nella Riserva naturale Palude «La velia». Come pure per scoprire le orchidee spontanee a Laterza e il volo dei rapaci nel Parco

Il progetto



Discovering Puglia è un programma articolato ricco di iniziative ed attività per un'offerta integrata di servizi e di prodotti turistici, dalle visite ai monumenti con incursioni teatrali ai laboratori creativi e di educazione ambientale. E ancora passeggiate nei parchi, visite speleologiche.

Terra delle Gravine. O per prenotare una visita guidata fra insediamenti rupestri, lame e gravine a Mottola. Restando in provincia, a Grottaglie si organizzano passeggiate nella gravina di Riggio, immersi nella macchia mediterranea fra pareti calcaree e profonde gole rocciose. Infine, a Massafra è possibile effettuare escursioni nelle chiese rupestri e visitare l'area archeologica di Larnastuola in un territorio caratterizzato da gravine e lame di origine carsica, che dividono la località in due parti collegate da suggestivi ponti.

Risalendo la regione c'è poi la Valle d'Itria che abbraccia gli ulivi secolari e i trulli sulle strade circoscritte dai bianchi muretti a secco. Oltre ai più noti centri storici di Ostuni ed Alberobello, si può effettuare un'escursione speleologica nel Parco Naturale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo; un itinerario a piedi conduce, invece, a un bosco di lecci pluricentenari con sosta alla Masseria di Giannecchia e al Museo delle Civette. Sempre in zona, nel Parco Archeologico di Egnazia è possibile effettuare un percorso in bici di 18 chilometri lungo la via Traiana, fra lame e cripte basiliane. A Martina Franca un'escursione porta sulle tracce dei briganti alla scoperta della grotta del sergente romano, il più famoso brigante di Puglia, nell'area protetta del Parco delle Pianelle. Invece nella Riserva naturale di Torre Guaceto, vicino Carovigno, c'è la possibilità di dedicarsi al ciclo-

trekking naturalistico.

Nella Puglia imperiale, quella della provincia di Barletta-Andria-Trani, a Minervino Murge si può fare un'esperienza rurale in sella a una mountain bike. Lo scenario è quello del Parco della Murgia alla scoperta di paesaggi bucolici. Da Poggiosini per fare trekking, battendo la via della transumanza a Ruvo di Puglia è possibile passeggiare nel Parco dell'Alta Murgia.

Ci sono, infine, i luoghi più noti, Salento e Gargano. Ma anche qui non mancano itinerari diversi dai soliti. A Calimera si può seguire un laboratorio per realizzare lanterne utilizzate nella Festa dei Lamponi. Per gli sportivi 34 chilometri da percorrere in bici tra Otranto, Parco di Leuca, Parco di Punta Pizzo e le Cesine. Mentre nel Parco Palude e a Bosco Raucio si possono fare ciclotrekking, passeggiate naturalistiche e birdwatching. Per degustare i vini prodotti con vitigni autoctoni la località ideale è Cutrofiano. In Capitanata il promontorio del Gargano ospita il percorso «Gli uccelli del Lago Salso» mentre la foresta Umbra viene esplorata partendo da Monte Sant'Angelo, Vlico del Gargano e da San Marco in Lamis. Altre escursioni naturalistiche sono organizzate sui Monti Dauni al Lago di Occhito e a Roseto Valfortore. A Bovino suggestivo itinerario tra i vicoli del borgo alla scoperta dei preziosi gioielli federiciani.

Mariangela Pollonio

di Repubblica Puglia